

» | **Gli eventi espositivi di primavera**

Sant'Elia, c'è il catalogo. Ma non si può vedere

Pronta ma inattiva anche la parte multimediale. Lunedì la grande mostra svelata agli studenti

La collezione di disegni del grande architetto futurista comasco Antonio Sant'Elia conservata nella Pinacoteca di via Diaz 84 a Como - oltre 160 pezzi - ha un catalogo aggiornato, un'opera importante per la città a livello internazionale. S'intitola *Antonio Sant'Elia. Le collezioni civiche di Como*, ha 239 pagine, è edito da Silvana. A cura di Luciano Carmel, Alberto Longatti e Maria Letizia Casati, è uscito da giorni, in 10mila esemplari, ma nessuno lo sa. Potrebbe essere venduto (costa 35 euro) - peccato che per ora sia solo in ita-

liano - ma non c'è in libreria. Un mancato trampolino di lancio per Sant'Elia (presto valorizzato proprio in Pinacoteca con una mostra dei disegni veri e propri) e per la mostra di Villa Olmo che dal 23 marzo al 14 luglio, partendo dalle sue utopie architettoniche, sonderà il Novecento dell'urbanistica. Il catalogo consta di 199 schede e ha una bibliografia aggiornata.

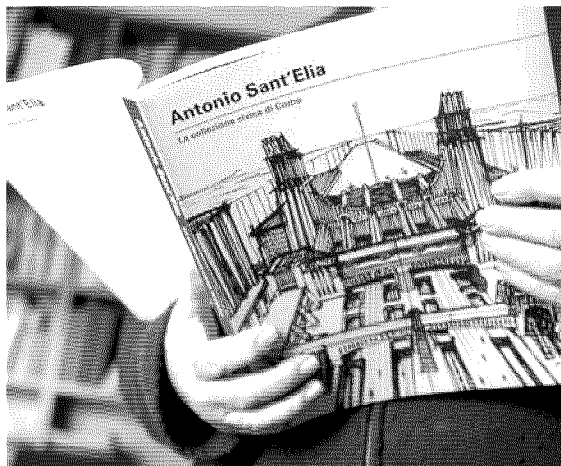
Ma c'è di più: le due sale "multimediali" al secondo piano della Pinacoteca con il "totem" multimediale con un filmato di un quarto d'ora sulla vita del

futurista Sant'Elia sono pronte, e così pure lo schermo touchscreen orizzontale che permetterà di sfogliare virtualmente l'intera collezione di disegni. Un problema tecnico (la realizzazione di una ringhiera di sicurezza) ha finora rimandato l'apertura delle sale.

Il Rotary Como ha contribuito con 45mila euro al catalogo, poi si è arrivati a 93mila euro con integrazioni di Fondazione della Comunità Comasca, Camera di Commercio, Fondazione Credito Valtellinese e amministrazione

provinciale. Anche il sito (questa volta bilingue) su Sant'Elia pagato dal Rotary a completamento del pacchetto multimediale è pronto ma sarà visitabile entro il 23 marzo. Data in cui partirà la mostra di Villa Olmo "La Città Nuova. Oltre Sant'Elia. Cento anni di visioni urbane" che lunedì prossimo alle 17.30 in biblioteca in piazzetta Lucati verrà presentata alle scuole da parte del curatore Marco De Michelis, dall'assessore alla Cultura Luigi Cavadini e dal vicesindaco Silvia Magni. Verranno illustrate le attività didattiche correlate

alla mostra e rivolte soprattutto alle scuole. L'editrice Silvana intanto ha appena vinto la gara per la realizzazione del catalogo della mostra (martedì saranno consegnati i testi da parte degli autori) e del relativo bookshop. È confermato che nella mostra il cui allestimento dovrebbe partire ai primi di marzo (è stata appena vinta la gara per le scenografie) non ci sarà il dipinto *La città che sale* di Umberto Boccioni, ma uno dei quattro disegni preparatori, proveniente da una collezione privata.

Lorenzo Morandotti

Una copia del catalogo della collezione Sant'Elia fresca di stampa (foto Fkd)

